

Nuovi quartieri: prove di città

Testo di Alessandra Coppa

Cascina Merlata

Il nuovo quartiere di Cascina Merlata – a nord-ovest di Milano, tra l'ex area Expo 2015, cui è direttamente collegato attraverso un ponte pedonale, la linea 1 della metropolitana e il polo fieristico di Rho-Pero – riqualificherà una superficie di oltre 540.000 m² con la realizzazione di residenze (53.000 m² di *housing* sociale che si sviluppa in 11 edifici – sette dei quali già realizzati e quattro in costruzione – per un totale di 690 alloggi; 130.000 m² di edilizia convenzionata; 147.000 m² di edilizia libera) e servizi: tra questi, un plesso scolastico, spazi pubblici attrezzati e il recupero della cascina storica con funzioni d'interesse pubblico. Questi progetti si sommano all'Expo Village, che è stato riconvertito in residenze, in un grande centro commerciale di 65.000 m² – con un supermercato, negozi, ristoranti, bar e un cinema multisala – e in commercio di vicinato, lungo il viale che attraversa il quartiere da nord a sud.

Tutti questi interventi, dei quali EuroMilano è il promotore complessivo sia per la realizzazione delle opere pubbliche sia per la parte di edilizia libera denominata UpTown, sono stati coordinati da un master plan, esito del concorso vinto nel 2008 *ex aequo* dagli studi Antonio Citterio Patricia Viel e Caputo Partnership, al quale ha fatto seguito il Piano Integrato di Intervento (PII).

Il *pool* di architetti coinvolti ha progettato secondo precise linee-guida finalizzate alla densificazione edilizia, volta a raccogliere un ricco *mix* funzionale integrato a sistemi aggregativi modulati da *insulae* disposte attorno a piazze e a corti giardino.

L'intero quartiere è immerso in un parco pubblico attrezzato, già realizzato da Franco Giorgetta e Giovanna Longhi, di circa 300.000 m², con oltre 10 km di piste ciclopedonali.

La prima fase progettuale, al termine dell'Esposizione Universale, ha coinvolto la trasformazione del complesso di torri residenziali – progettata da Mario Cucinella Architects assieme a Teknoarch, B22 e P-U-R-A – dove



© EuroMilano

A destra e sotto: due viste del parco UpTown di Cascina Merlata. In basso, planimetria generale del nuovo insediamento

Right and below: two views of the Cascina Merlata UpTown park. Bottom, a masterplan of the new neighbourhood



- 1 Social Village: C+S, P-U-R-A, B22 - Stefano Tropea, CZA - Cino Zucchi Architetti, Teknoarch, MCA - Mario Cucinella Architects,
- 2 Luisa Cortese
- 3 ACPV - Antonio Citterio Patricia Viel
- 4 Labics
- 5 ACPV - Antonio Citterio Patricia Viel, Beretta Associati, Up!, AR+, URBAM
- 6 Paolo Caputo Partnership
- 7 MCL engineering
- 8 Onsitestudio
- 9-10 UpTown: Scandurra Studio, ZDA - Zanetti Design Architettura



erano ospitati i rappresentanti dei Paesi partecipanti, in residenze sociali. A queste si sono aggiunte le due torri residenziali e gli spazi aperti progettati da CZA –Cino Zucchi Architetti e le due torri di C+S, tutti attualmente in costruzione.

La seconda fase del quartiere Cascina Merlata ha interessato l'area “Città Contemporanea”, con gli edifici per residenza libera firmati dallo studio Antonio Citterio Patricia Viel: è stata completata la prima parte che definisce una cortina stradale fortemente riconoscibile, segnando l'angolo con una torre di 24 piani, ed è in costruzione il secondo lotto, con una torre che raddoppia il complesso.

La terza fase riguarda la realizzazione delle residenze di edilizia libera UpTown a seguito del concorso bandito da EuroMilano nel 2015-2016, che ha visto vincitore il progetto con capogruppo Recchi Engineering architettura, e formato inoltre da Scandurra Studio e ZDA – Zanetti Design Architettura, con strutture e impianti di Ai Group. Si tratta di due lotti che saranno completati entro il 2021, che comprendono edifici a cortina con apertura di varchi e visuali in linea con il master plan verso il parco e torri arretrate: sono stati costruiti i primi due edifici (un edificio in linea e una torre), cui seguiranno altri cinque attualmente in cantiere.

Un altro lotto progettato dallo studio Labics sarà pronto a partire da maggio 2020 ed è in fase di concorso la progettazione del lotto successivo. È in costruzione anche la scuola progettata da Onsitestudio composta da tre edifici a corte, articolati come un isolato urbano.

Dall'altra parte dell'autostrada, l'area Expo si sta invece trasformando con il progetto MInD (Milano Innovation District) nel Distretto della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione, caratterizzato da funzioni scientifiche, ricreative, culturali, sportive, residenziali, produttive e terziarie.

Campus Bocconi

Il Campus Bocconi, progettato dallo studio giapponese SANAA di Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa, va ad aggiungersi alle sedi storiche di via Sarfatti, via Bocconi e via Gobbi, nonché alle costruzioni più recenti: l'edificio aule, meglio noto come Velodromo, in piazza Sraffa, inaugurato nel 2001; l'Edificio Grafton, in via Röntgen, del 2008; e la Residenza Bligny, del 2016, tra via Castelbarco e viale Toscana, via Bocconi, via Castiglioni e via Sarfatti, nel sito dove si trovava la ex Centrale del Latte di Milano.

Il nuovo complesso costituisce un'espansione a sud dell'università e comprende l'edificazione della Residenza Castiglioni da 300 posti inaugurata nel settembre 2018, la nuova sede della SDA Bocconi, composta da tre edifici (Master, Executive, Office), un centro sportivo con piscina olimpionica che sarà aperto alla città, la realizzazione di un parco con zone ricreative per gli studenti, nonché la sistemazione funzionale e paesaggistica delle aree pubbliche comunali.

Gli edifici, all'avanguardia per il risparmio energetico, si caratterizzano per le linee curve e morbide scelte da

Photo © EuroMilano - Cristina Santoni



© Scandurra Studio e ZDA - Zanetti Design Architettura

SANAA per rispondere all'eterogeneità del contesto con l'obiettivo di realizzare un campus permeabile alla città, consentendo anche passaggi fra i vari volumi e attraverso il parco.

Smart District Symbiosis

L'area del Vigentino a sud dell'ex scalo merci è tuttora oggetto di un processo di rigenerazione urbana innescato dal progetto di OMA, che ha riconvertito una ex distilleria nel polo museale della Fondazione Prada. Al posto di fabbriche ormai dismesse, anche l'area adiacente alla Fondazione, compresa tra via Gargano e via Adamello, estesa in direzione di viale Ortles, è stata riqualificata dallo studio Antonio Citterio Patricia Viel per Convivio, con il progetto di *business hub* Symbiosis.

Nell'area d'intervento iniziale, tangente a Prada, il primo tassello del master plan è quasi concluso. Si tratta dell'edificio del nuovo quartier generale di Fastweb, caratterizzato da una estesa superficie vetrata riflettente e da grandi pilastri a X che sorreggono il corpo aggettante su un vasto spazio pubblico di 13.000 m², ovvero piazza Adriano Olivetti, già inaugurata. Il nuovo edificio e la piazza sono delimitati da tre specchi d'acqua, tra loro collegati da una sequenza di sfiori che seguono la pendenza naturale del terreno.

Altro elemento del master plan sarà l'edificio della futura scuola internazionale ICS, all'angolo tra viale Ortles e via Gargano. L'edificio progettato da Barreca & La Varra si presenterà come volume principale per le aule, concepito come la giustapposizione di due lame con profili differenti che aumentano l'articolazione prospettica e generano spazi terrazzati. Mensa, palestra, piscina e auditorium saranno collocati al piano terra per aprirsi verso la città.

Alessandra Coppa è architetta, curatrice e giornalista pubblicitaria. Ha insegnato al Politecnico di Milano e all'Accademia di Brera. Ha lavorato per Federico Motta Editore, per il Gruppo Il Sole 24 Ore e il *Corriere della Sera*.

A sinistra: planimetria dei lotti R2 (a nord) e R3 (a sud) di Cascina Merlata, di Scandurra Studio e ZDA - Zanetti Design Architettura. Sotto: vista del nuovo campus Bocconi dello studio SANAA e, in basso, planimetria dell'università Luigi Bocconi, con lo sviluppo dell'insediamento a partire dalla sede storica di Giuseppe Pagano fino agli interventi più recenti

Left: plan of lots R2 (to the north) and R3 (to the south) of Cascina Merlata, by Scandurra Studio and ZDA - Zanetti Design Architettura. Below: the new Bocconi campus by SANAA and, bottom, a plan of the Luigi Bocconi University showing the campus's development, from the original building by Giuseppe Pagano to the latest interventions



- 1 Grafton Architects, edificio di/ building in Via Röntgen (2008)
- 2 Fabio Nonis, residenze per studenti Bligny/the Bligny student residence hall (2016)
- 3 Vittore Ceretti, SDA Bocconi School of Management (1986)
- 4 Ignazio e/and Jacopo Gardella, Fabio Nonis, edificio aule Velodromo/the Velodromo lecture halls (2001)
- 5 Giovanni Muzio, pensionato e mense/ residence and dining halls (1956)
- 6 Ferdinando Reggiori, rettoria e chiesa di/the Rettoria and church of San Ferdinando (1962)
- 7 Giovanni e/and Lorenzo Muzio, biblioteca, aula magna e istituti/library, Aula Magna and schools (1966)
- 8 Giuseppe Pagano, sede storica/original premises (1941)
- 9 Costa Zanibelli Associati, residenza Castiglioni/ Castiglioni residence halls (2018)
- 10 SANAA, nuovo campus Bocconi/new Bocconi campus

New neighbourhoods: urban challenges

Text by Alessandra Coppa

Cascina Merlata

The new Cascina Merlata residential complex lies to the northwest of Milan, between the former Expo 2015 site (to which it is directly connected by a footbridge), the Metro Line 1 and the Rho-Pero trade fair site. It will redevelop an area of over 540,000 square metres with new homes and services, providing 53,000 square metres of social housing in 11 buildings. Of these, 7 have already been built and 4 are nearing completion for a total of 690 dwellings, 130,000 square metres of subsidised housing and 147,000 square metres of private homes. The services will include a school complex, public spaces and amenities, and the recovery of a historic farmhouse with a public function. These projects will join the Expo 2015 Village which has been converted into housing with a major shopping precinct and a supermarket, stores, restaurants, cafes and a multiplex cinema, with local shops ranged along the avenue that traverses the quarter from north to south.

All these projects, with EuroMilano as the overall promoter of both public works and the private development called UpTown, have been coordinated by a master plan resulting from the competition won in 2008 by the offices Antonio Citterio Patricia Viel and Caputo Partnership, and followed up by an Integrated Intervention Plan (PII). The pool of architects involved designed their proposals according to precise guidelines that intended to ensure densification and create a rich functional mix integrated with layouts modulated by city blocks (*insulae*) arranged around piazzas and garden courtyards. The whole neighbourhood is immersed in a public park with amenities, already completed by Franco Giorgetta and Giovanna Longhi, for a total of about 300,000 square metres, with over 10 kilometres of footpaths and cycle lanes.

In Phase 1 of the project, the cluster of residential towers designed by Mario Cucinella Architects with Teknoarch, B22 and P-U-R-A to host representatives of countries taking part in the 2015 Expo were converted to social housing. These conversions have been followed by the two residential towers and open spaces designed by Cino Zucchi, and two towers by C+S, all currently under construction.

Phase 2 of the Cascina Merlata neighbourhood concerned the Città Contemporanea (“Contemporary City”) site, with residential buildings designed by Antonio Citterio Patricia Viel. The first part has already been completed, which defines a highly recognisable street facade with





the corner marked by a 24-storey tower. The second lot with a tower that doubles the complex is now being built.

Phase 3 involves the construction of UpTown private housing following the competition announced by EuroMilano in 2015-2016. The winning project was submitted by the team leader Recchi Engineering working with Scandurra Studio and ZDA - Zanetti Design Architettura, with structures and systems by the Ai Group. These two lots will be completed by 2021. They include curtain buildings with openings and vistas aligned with the master plan towards the park and towers stepped back. The first two buildings have been completed (a low-rise building and a tower block), with another five currently under construction. Another lot designed by Labics will be ready in May 2020, and the design of the subsequent lot is in the competition phase. The school designed by Onsitestudio is also being built. It consists of three buildings laid out around courtyards and articulated as a city block.

On the other side of the motorway, the Expo site is being transformed by the MIND project into a science, knowledge and innovation district. This will have scientific, recreational, cultural, sports, residential, productive and tertiary functions.

Bocconi Campus

The Bocconi Campus has been designed by the Japanese firm SANAA (Kazuyo Sejima and Ryue Nishizawa). It is an extension of the business school's historic premises in Via Sarfatti, Via Bocconi and Via Gobbi, as well as its more recent offshoots: the teaching building, better known as the Velodromo, in Piazza Sraffa, opened in 2001; the building by Grafton Architects in Via Röntgen, completed in 2008; and the Bligny Residence, 2016, between Via



In alto: planimetria dell'intervento dello *Smart District Symbiosis* di Antonio Citterio Patricia Viel. A sinistra: dettaglio del Giardino d'acqua nel quartiere Symbiosis. A destra: piazza Adriano Olivetti vista dall'interno del quartier generale di Fastweb

Top: site plan of the Smart District Symbiosis by Antonio Citterio Patricia Viel. Left: detail of the Giardino d'acqua in the Symbiosis district. Right: Piazza Adriano Olivetti seen from inside the Fastweb headquarters

Castelbarco and Viale Toscana, Via Bocconi, Via Castiglioni and Via Sarfatti, on the site of the former Centrale del Latte (municipal dairy).

The new complex is an extension of the university southwards and includes the construction of the 300-bed Castiglioni Residence opened in September 2018, the new SDA Bocconi headquarters, comprising three buildings (Master, Executive and Office), a sports centre with an Olympic-size swimming pool that will be open to the city, the creation of a park with recreational areas for students, and the functional layout and landscaping of the public municipal areas.

The buildings, with advanced energy-saving features, stand out with the soft, curved lines designed by SANAA to respond to the heterogeneity of the context. The aim is to create a campus that is permeable to the city with routes also leading through the various volumes and the park.

Smart District Symbiosis

The Vigentino site south of the former goods yard is still undergoing urban regeneration triggered by the OMA project that converted a former distillery into the Fondazione Prada's museum centre. In place of abandoned factory sheds, the site adjoining the foundation - lying between Via Gargano and Via Adamello and extending towards Viale Ortles - has also been redeveloped by Antonio Citterio Patricia Viel for Convivio, with the Symbiosis business hub project.

On its initial development site, tangential to the Fondazione Prada, the first part of the master plan is nearing completion. This is the new Fastweb headquarters, featuring a broad expanse of reflective glass and large X-shaped pillars supporting the building cantilevered over a spacious public square called Piazza Adriano Olivetti. With a surface area of 13,000 square metres, it has already been inaugurated. The new building and piazza are bounded by three reflection pools, connected to each other by a sequence of overflows that follow the natural slope of the ground.

Another element of the master plan will be the building of the future ICS international school on the corner of Viale Ortles and Via Gargano. The building designed by Barreca & La Varra will be the main volume housing the classrooms, conceived as two juxtaposed blades with different profiles to create a splayed perspective and generate terraced spaces. The refectory, gym, swimming pool and auditorium will be located on the ground floor and open out towards the city.

Alessandra Coppa is an architect, curator and journalist. She has taught at Milan Polytechnic and the Accademia di Brera. She has worked for Federico Motta Editore, Gruppo Il Sole 24 Ore and *Corriere della Sera*.



La torre per uffici Unicredit, quartiere Porta Nuova - Garibaldi. Progetto Pelli Clarke Pelli Architects, 2014

The Unincredit office block in the Porta Nuova - Garibaldi neighbourhood. Project by Pelli Clarke Pelli Architect, 2014



Cascina Merlata, UpTown
(lotto/plot R3). Progetto di/
Project by Scandurra Studio
(torre/tower) e/and

ZDA - Zanetti Design
Architettura (edificio in linea/
linear building)